

# La storia di CINI

## Prevenire la malnutrizione per promuovere la sopravvivenza del bambino

CINI India è stato fondato nel 1974 a Kolkata (in passato chiamata Calcutta), situata nel West Bengal in India. Nei primi anni '70 abbiamo iniziato occupandoci dei bambini malati e malnutriti, che erano in aumento nei villaggi e nei quartieri urbani più poveri, e il nostro obiettivo era contrastare l'elevata mortalità infantile. Tuttavia le ricerche sul campo, unite all'attività pratica dei medici, hanno rivelato una verità fondamentale circa la malnutrizione infantile. In effetti, prima ancora di essere un problema di salute, questa ha ragioni di tipo sociale. La malnutrizione trova origine in una molteplicità di cause sociali, economiche e culturali, e non può essere curata con semplici interventi medici. D'altro canto, essa richiede un approccio multidisciplinare, dove dei team di medici, ostetriche, nutrizionisti e ricercatori sociali lavorino in sinergia con figure chiave quali sono soprattutto le madri e le donne in generale, in modo da affrontare le cause dirette della malnutrizione, malattia e morte infantile.

CINI ha profuso il suo impegno per migliorare lo stato di salute di madri e bambini, lottando contro il circolo vizioso della malnutrizione ed infezione, cercando di minarlo alle sue radici quali la povertà, la mancanza di mezzi, l'emarginazione delle donne, l'analfabetismo, le condizioni sanitarie inadeguate.

Durante il periodo storico che portò poi alla nascita del Movimento per la Cura Neonatale, abbiamo mobilitato le donne per migliorare le condizioni di salute delle loro comunità. Gli operatori locali, specializzati in salute infantile, raggiunsero anche le comunità più isolate per promuovere le campagne di vaccinazione, l'allattamento esclusivo al seno, la cura precoce delle malattie, e per rendere le madri maggiormente consapevoli dell'importanza di un'alimentazione e di cure neonatali adeguate, incluso il monitoraggio della crescita infantile. La formazione e lo sviluppo di capacità, specialmente per i referenti di comunità e gli operatori di prima linea, divennero degli obiettivi fondamentali per CINI, che costruì alla fine degli anni 70 il CINI Chetna Training Centre, una struttura per la formazione degli operatori che lavorano in ambito sanitario e di sviluppo. Nel corso della nostra storia, e fino ad oggi, la prevenzione della malnutrizione e la promozione della salute all'interno delle comunità, sono rimasti gli obiettivi principali dei nostri programmi, anche attraverso la creazione progressiva dei "mahila mandals" (gruppi di donne) come veicolo di sviluppo locale.

Abbiamo continuato a lavorare in ambito di salute e nutrizione, non solo nelle aree interessate dai nostri progetti, ma anche in situazioni di emergenza. Da quel momento siamo stati coinvolti in un'attività di assistenza sociale. Abbiamo fatto interventi presso i campi di rifugiati cambogiani in Thailandia occupandoci di bambini malnutriti, e presso gli abitanti della foresta del Sundarbans in seguito al passaggio del ciclone (anni '70), per fornire loro cibo e ricovero; siamo stati poi presso la popolazione terremotata del Bhuj in Gujarat nel 1991 e tra le vittime di violenza civile nel distretto di Tangra a Kolkata, all'inizio del 2000, per costruire case e centri di istruzione e sviluppo locale al

fine di portare maggiore armonia sociale; e ancora, nel 2004 siamo intervenuti nelle aree costiere dell'India del Sud e dello Sri Lanka in aiuto alle comunità di pescatori travolte dallo Tsunami, e tra le vittime del terremoto in Kashmir nel 2005. Viene inoltre regolarmente portata avanti un'attività di soccorso nelle aree a rischio di piena del West Bengal.

L'esperienza e l'attività sul campo sono sempre state affiancate da attività di ricerca. All'inizio degli anni '80 abbiamo messo a punto dei progetti di ricerca in sinergia con l'*Indian Council of Medical Research*, la *Nutrition Foundation of India*, il *National Institute of Nutrition*, e l'*International Development Research Centre* del Canada.

## Sopravvivenza, Istruzione e Protezione dei Bambini

Nel corso degli anni, l'esperienza a contatto con le comunità indigenti ci ha insegnato che il miglioramento delle condizioni di salute e nutrimento non sono aspetti sufficienti a risolvere la molteplicità di problemi affrontati dai bambini più poveri. La realtà ha dimostrato che un gran numero di bambini che hanno ricevuto aiuto dal CINI *Nutrition Rehabilitation Centre* (NRC) e da altri programmi di sostegno sanitario, in seguito hanno avuto difficoltà a seguire un cammino di crescita naturale e adeguato, ad esempio lasciando la scuola o non iniziandola mai, finendo nella piaga del lavoro minorile, del traffico di esseri umani, sposandosi troppo presto o diventando vittime di sfruttamento e abuso di varia natura. Questa consapevolezza ci ha portati a ridefinire le modalità di intervento di CINI. Alla fine degli anni '80, l'attività di CINI è ripartita, affiancando ai necessari aspetti di

nutrizione e salute, anche le sfere della protezione e istruzione infantile, con l'obiettivo di fornire un insieme completo di servizi a favore dei minori.

In quegli anni la città di Kolkata stava diventando un vero e proprio crogiuolo dei cosiddetti "bambini di strada". I nostri primi tentativi sono stati fatti stabilendo delle misure protettive in aree dove i bambini più vulnerabili si ritrovavano a vivere in gruppi, come ad esempio lungo i binari della stazione di Sealdah. Abbiamo innanzitutto aperto dei centri di prima accoglienza e delle case-rifugio per bambini persi, scappati o vittime di traffici. In seguito abbiamo allargato la nostra attività alle bidonvilles e ai quartieri a luci rosse, dove lavoro minorile ed abuso erano maggiormente radicati. Fin dall'inizio è stata data un'attenzione particolare ai problemi che le bambine e ragazze adolescenti devono affrontare all'interno della società indiana. CINI ASHA è nato nel 1989 al fine di sviluppare ed implementare programmi in aree urbane dove la sicurezza dei bambini era meno garantita. Nelle comunità urbane più indigenti, abbiamo introdotto dei centri scolastici di recupero per cercare di indirizzare e trattenere i bambini a scuola. Lavorando in sinergia con le ONG locali, la Polizia e il Governo, CINI ASHA è stato in grado di fornire ricovero diurno e notturno, cure mediche, istruzione e altri servizi alla persona, sempre cercando di riunire le famiglie, specialmente attraverso un numero verde, il "*National Childline Programme*", che aiuta a rintracciare, soccorrere, supportare psicologicamente e materialmente i bambini scappati o persi.

Attraverso questi interventi di cura e istruzione dei bambini più poveri, abbiamo capito che l'istruzione è probabilmente lo strumento più potente per proteggerli da sfruttamento e abusi.

Abbiamo lavorato insieme a insegnanti, genitori e comunità, rafforzando sempre di più i nostri programmi fin dagli inizi degli anni 90, al fine di raggiungere la totalità dei bambini di strada e riportarli stabilmente sui banchi di scuola. Abbiamo sviluppato e promosso la consapevolezza che i bambini possono essere protetti in modo più efficace se restano all'interno della loro famiglia, scuola e comunità, grazie ad una rete di aiuti e luoghi in cui siano protetti dai pericoli, come ad esempio le scuole e i centri amici dei bambini, ed anche cercando di combattere le situazioni di abuso e violenza in famiglia, prevenendo il lavoro minorile, creando dei meccanismi che blocchino il traffico di bambini. In seguito gli interventi educativi si sono allargati fino ad includere i bambini piccoli, ad esempio con interventi di cura neonatale, e con programmi pre-scolastici. Più di recente, il *CINI Education Resource Centre* è stato inserito tra le istanze che, insieme a CINI e tutti gli altri partner del Governo e della comunità, hanno lavorato affinché *l'India's Right to Education Act* (2009) possa diventare una realtà per tutti, e specialmente per quei bambini che fino ad oggi non hanno avuto accesso all'istruzione.

## **Intervenire nelle fasi critiche del ciclo di vita umana**

Per ottimizzare l'impatto dei nostri interventi nei settori della salute, nutrizione, istruzione e protezione dei minori, abbiamo focalizzato gli sforzi sui periodi più delicati del ciclo della vita, ovvero la gravidanza della donna e la vita intrauterina del feto, i primi due anni di vita e il periodo dell'adolescenza, adottando un approccio chiamato "*Life Cycle Approach*" (LCA). Nello specifico,

per quanto concerne la nutrizione, ci siamo resi conto di quanto fosse fondamentale concentrare tutte le nostre energie sul periodo che va dalla gravidanza fino ai primi due anni di vita del bambino (quando ha luogo l'80% dello sviluppo fisico e mentale della persona), al fine di ottenere un aumento di peso in gravidanza, di prevenire che alla nascita il bambino sia sottopeso, e di assicurare che il parto non abbia conseguenze. Si è continuato poi incoraggiando l'allattamento esclusivo al seno, le vaccinazioni, lo svezzamento dopo i 6 mesi e i controlli medici periodici durante l'infanzia. Per mettere in pratica questi obiettivi nel 1990 abbiamo creato il progetto "Adotta una Mamma e salva il suo bambino", mirato a coinvolgere dei donatori a sostegno di donne incinta in difficoltà, per aiutarle durante la gravidanza e sostenere il bambino nei suoi primi due anni di vita. CINI è stato lungimirante e pioniere nel mettere al primo posto i primi 1000 giorni di vita infantile, perché in effetti questa è poi stata riconosciuta come una priorità indiscussa a livello mondiale.

Sempre seguendo la nostra linea di intervento, abbiamo poi stabilito una stretta collaborazione con le attività previste da alcuni progetti governativi di nutrizione infantile, come ad esempio gli "*Integrated Child Development Services*" (ICDS), che hanno l'obiettivo di formare e dare sostegno ai lavoratori.

Per quanto riguarda le attività legate agli adolescenti, il CINI *Adolescent Resource Centre* (Yuva) è nato nel 2000, a cui molto presto è seguito il CINI *HIV/AIDS Resource Centre*, Bandhan, per aiutare donne e bambini affetti da queste malattie affrontando la criticità del loro stato di salute e cercando di non separarli dalla loro famiglia e dalla comunità in cui vivono.

Il lavoro di tutti questi anni ha attirato l'attenzione sulle metodologie di intervento di CINI e sulla sua capacità innovative e pionieristica, con soluzioni sostenibili che riescono a raggiungere un grande numero di comunità bisognose di aiuto.

Riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale ci hanno aiutato a continuare con successo il nostro lavoro sul campo. CINI è l'unica organizzazione ad aver ricevuto per ben due volte, nel 1985 e nel 2004, il National Award for Child Welfare dal Ministero indiano per lo sviluppo della Donna e del Bambino.

## **Sostenere processi governativi *child-friendly***

Dopo aver realizzato che un approccio a senso unico tende ad essere molto costoso e poco efficace, CINI ha cercato di far convergere sinergicamente tutti i suoi interventi in materia di salute, nutrizione, istruzione e protezione del bambino a livello della comunità. Un punto ideale di convergenza è stato individuato nelle levatrici. Le donne, organizzate in gruppi di auto-aiuto, sono le vere e proprie attrici del cambiamento, e sono le protagoniste del cambiamento all'interno della loro comunità. Stiamo portando avanti dei programmi di sviluppo convergenti e sostenibili, che vedono la partecipazione congiunta dei principali portatori d'interesse del governo attivi a livello locale – la comunità, le donne di riferimento organizzate in gruppi di auto-aiuto, i fornitori di servizi di diversi settori, e i rappresentanti popolari delle istituzioni rurali e degli enti urbani locali del Panchayat. I gruppi di bambini sono attivi nel rappresentare i propri interessi nei processi decisionali locali. Le risorse disponibili vengono impiegate a livello locale nel rispetto dei

diritti umani, sensibilizzando le comunità affinché lo pretendano dal governo, in quanto il governo, per legge, detiene il potere e il dovere di prendersi cura dei cittadini, in special modo dei più svantaggiati. In tutti questi progetti, che hanno l'obiettivo di influire sugli interventi di governo locale a favore dei minori, CINI attua come intermediario piuttosto che come esecutore. L'anima dell'attività di CINI è il rafforzamento dei meccanismi di governo per creare delle comunità amiche dei bambini e delle donne, per garantire che i diritti fondamentali del '*Child in Need*' vengano totalmente rispettati, protetti e garantiti, all'interno della famiglia e dalla comunità nelle quali è nato.